

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4153 del 18/07/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6, 27 E 34 - STACCHI ANGELO - ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), LOC. COENZO. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE. PRATICA PRPPA2569. SINADOC 18694/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4318 del 18/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. n.1602/2016 recante ulteriori disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni per le concessioni del demanio idrico
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, 106/2018, successivamente prorogato con DDG 126/2021 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PREMESSO che in data 11/10/2005 con determinazione n. 14550 è stata rilasciata concessione con procedura preferenziale di derivazione d'acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA2569, nel Comune di Sorbolo (PR) tramite 1 pozzo, per uso irrigazione agricola, al Sig. Stacchi Angelo c.f. STCNGL52P22F174R con scadenza al 31/12/2005.

DATO ATTO

- con istanza assunta agli atti con protocollo n. 109897 del 15/12/2005 e successivo protocollo PG/2015/829860 DEL 16/11/2015, è stato richiesto il rinnovo della predetta concessione;;
- che con comunicazione acquisita agli atti con prot. PG/2024/197591 del 31/10/2024, il Sig. Stacchi Angelo ha chiesto rinuncia al rinnovo della concessione, inviando intenzioni riguardo la modalità di chiusura del pozzo;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione dei canoni fino all'anno 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1) di prendere atto della richiesta presentata dalla Sig. Stacchi Angelo c.f. STCNGL52P22F174R, di rinuncia al rinnovo della concessione di derivazione d'acqua pubblica da pozzo nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR), loc. Coenzo, individuata al Fg. 6 mapp. 2, rilasciata con determinazione n. 14550 del 11/10/2005 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna, Pratica PRPPA2569, a far data dalla presente determinazione;

2) di disporre la chiusura del pozzo secondo le modalità esposte nella relazione tecnica ricevuta con nota PG/2024/197591 del 31/10/2024, che si allega;

3) di comunicare a questo SAC, con preavviso di almeno sette giorni lavorativi, la data d'inizio dei lavori di chiusura, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche e dei controlli sull'osservanza delle modalità di esecuzione dei lavori;

4) che entro 60 gg dal presente atto, dovrà essere inviata relazione, corredata anche da supporto fotografico della messa in sicurezza del pozzo;

5) di notificare copia del provvedimento alla Sig. Stacchi Angelo a mezzo pec:

stacchi.angelo@pec.cgn.it e pec. agriterracoop@pec.cgn.it ;

6) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio Tomasaz;

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

(ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.